



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per gli affari esteri

2009/0162(COD)

16.3.2010

PARERE

della commissione per gli affari esteri

destinato alla commissione per il commercio internazionale

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore dell'Ucraina (COM(2009)0580 – C7-0277/2009 – 2009/0162(COD))

Relatore per parere: Ryszard Antoni Legutko

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

L'Ucraina, partner fondamentale dell'UE nell'ambito del vicinato orientale, è stata gravemente colpita dalla crisi economica mondiale.

Il vostro relatore per parere propone di convenire di accordare un'assistenza macrofinanziaria come proposta della Commissione (fino a 500 milioni di euro sotto forma di prestiti intesi a contribuire a coprire i bisogni generali della bilancia dei pagamenti e il fabbisogno di finanziamento esterno del bilancio dell'Ucraina individuati dal Fondo monetario internazionale (FMI), in quanto è importante aiutare l'Ucraina a rafforzare la sua stabilità macrofinanziaria a lungo termine.

Tenuto conto del fatto che la proposta della Commissione fa riferimento a varie riprese a condizioni convenute fra l'Ucraina e l'FMI, il relatore per parere propone tuttavia di emendare la proposta di decisione così da garantire che l'assistenza finanziata dal bilancio dell'Unione sia in linea con i principi e gli obiettivi chiave della politica dell'Unione nei confronti dell'Ucraina, oltre ad essere conformi al programma dell'FMI. Inoltre, l'assistenza dell'Unione dovrebbe poggiare sulla condizionalità positiva e dunque condurre ad ulteriori riforme strutturali necessarie in Ucraina, d'importanza capitale per l'integrazione del paese nell'Unione europea.

EMENDAMENTI

La commissione per gli affari esteri invita la commissione per il commercio internazionale, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di decisione

Considerando 1

Testo della Commissione

(1) Le relazioni tra l'Ucraina e l'Unione europea si sviluppano nel quadro della politica europea di vicinato. Nel 2005 la Comunità e l'Ucraina hanno convenuto un piano d'azione per la politica europea di vicinato che stabilisce le priorità a medio termine nelle relazioni UE-Ucraina. Dal 2007 la Comunità e l'Ucraina hanno negoziato un accordo di associazione che dovrebbe sostituire l'accordo esistente di partenariato e di cooperazione. Il quadro delle relazioni UE-Ucraina è ulteriormente

Emendamento

(1) Le relazioni tra l'Ucraina e l'Unione europea si sviluppano nel quadro della politica europea di vicinato. Nel 2005 la Comunità e l'Ucraina hanno convenuto un piano d'azione per la politica europea di vicinato che stabilisce le priorità a medio termine nelle relazioni UE-Ucraina, **sostituito dall'Agenda di associazione UE-Ucraina del novembre 2009**. Dal 2007 la Comunità e l'Ucraina hanno negoziato un accordo di associazione che dovrebbe sostituire l'accordo esistente di partenariato

rafforzato dal partenariato orientale varato di recente.

e di cooperazione. Il quadro delle relazioni UE-Ucraina è ulteriormente rafforzato dal partenariato orientale varato di recente.

Emendamento 2

Proposta di decisione Considerando 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(6 bis) L'assistenza macrofinanziaria dell'UE può contribuire alla stabilizzazione economica dell'Ucraina solo se le principali forze politiche del paese garantiscono la stabilità politica e instaurano un ampio consenso sulla rigorosa attuazione delle riforme strutturali necessarie.

Emendamento 3

Proposta di decisione Considerando 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(7 bis) Le condizioni sulle quali poggia la fornitura dell'assistenza macrofinanziaria dovrebbero riflettere i principi e gli obiettivi fondamentali della politica dell'Unione nei confronti dell'Ucraina.

Emendamento 4

Proposta di decisione Considerando 10

Testo della Commissione

Emendamento

(10) È opportuno che l'assistenza in oggetto sia gestita dalla Commissione in consultazione con il comitato economico e finanziario.

(10) È opportuno che l'assistenza in oggetto sia gestita dalla Commissione in consultazione con **il Parlamento europeo** e il comitato economico e finanziario.

Emendamento 5

Proposta di decisione Articolo 1 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. L'erogazione dell'assistenza finanziaria *comunitaria* è gestita dalla Commissione conformemente agli accordi o alle intese concluse tra l'FMI e l'Ucraina.

Emendamento

3. L'erogazione dell'assistenza finanziaria *dell'Unione* è gestita dalla Commissione conformemente agli accordi o alle intese concluse tra l'FMI e l'Ucraina **e ai principi e agli obiettivi fondamentali di riforma economica fissati nell'Agenda di associazione UE-Ucraina.**

Emendamento 6

Proposta di decisione Articolo 2 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Previa consultazione del comitato economico e finanziario, la Commissione è abilitata a negoziare con le autorità ucraine le condizioni di politica economica cui è subordinata l'assistenza macrofinanziaria in oggetto, che verranno fissate in un protocollo di intesa. Le condizioni devono essere in linea con le intese o gli accordi conclusi tra l'Ucraina e l'FMI. Le condizioni finanziarie dell'assistenza sono specificate in dettaglio in un accordo sul prestito che verrà concluso tra la Commissione e le autorità ucraine.

Emendamento

1. Previa consultazione del comitato economico e finanziario, la Commissione è abilitata a negoziare con le autorità ucraine le condizioni di politica economica cui è subordinata l'assistenza macrofinanziaria in oggetto, che verranno fissate in un protocollo di intesa **comprendente uno scadenzario per il soddisfacimento di tali condizioni.** Le condizioni devono essere in linea con le intese o gli accordi conclusi tra l'Ucraina e l'FMI **e con i principi e gli obiettivi fondamentali di riforma economica fissati nell'Agenda di associazione UE-Ucraina.** Le condizioni finanziarie dell'assistenza sono specificate in dettaglio in un accordo sul prestito che verrà concluso tra la Commissione e le autorità ucraine.

Emendamento 7

Proposta di decisione Articolo 2 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Nel corso dell'attuazione dell'assistenza finanziaria comunitaria, la Commissione sorveglia la solidità dei meccanismi finanziari, delle procedure amministrative e dei meccanismi di controllo interni ed esterni dell'Ucraina, pertinenti per l'assistenza in oggetto.

Emendamento

2. Nel corso dell'attuazione dell'assistenza finanziaria *dell'Unione*, la Commissione sorveglia la solidità dei meccanismi finanziari, delle procedure amministrative e dei meccanismi di controllo interni ed esterni dell'Ucraina, pertinenti per l'assistenza in oggetto **e il rispetto del calendario convenuto**.

Emendamento 8

Proposta di decisione Articolo 4 – paragrafo 5

Testo della Commissione

5. Il comitato economico e finanziario è **informato** dello svolgimento delle operazioni di cui ai paragrafi 2 e 3.

Emendamento

5. Il **Parlamento europeo e il** comitato economico e finanziario **sono informati** dello svolgimento delle operazioni di cui ai paragrafi 2 e 3.

Emendamento 9

Proposta di decisione Articolo 5

Testo della Commissione

L'assistenza finanziaria comunitaria viene fornita conformemente alle disposizioni del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee⁶, e relative modalità di esecuzione⁷. In particolare, il protocollo di intesa e l'accordo sul prestito da concordare con le autorità ucraine prevedono l'adozione da parte dell'Ucraina di misure idonee per la prevenzione e la lotta contro la frode, la corruzione e altre

Emendamento

L'assistenza finanziaria comunitaria viene fornita conformemente alle disposizioni del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee⁶, e relative modalità di esecuzione⁷. In particolare, il protocollo di intesa e l'accordo sul prestito da concordare con le autorità ucraine prevedono l'adozione da parte dell'Ucraina di misure idonee per la prevenzione e la lotta contro la frode, la corruzione e altre

irregolarità in relazione con l'assistenza. Essi prevedono inoltre controlli della Commissione, tra l'altro dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), che avrà il diritto di eseguire verifiche e accertamenti in loco, nonché verifiche contabili da parte della Corte dei conti, da realizzarsi in loco, se necessario.

irregolarità in relazione con l'assistenza. Essi prevedono inoltre controlli della Commissione, tra l'altro dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), che avrà il diritto di eseguire verifiche e accertamenti in loco, nonché verifiche contabili da parte della Corte dei conti, da realizzarsi in loco, se necessario. ***La Commissione procede a una valutazione operativa dei circuiti finanziari e delle procedure amministrative in Ucraina entro tre mesi dal versamento della prima tranche.***

PROCEDURA

Titolo	Assistenza macrofinanziaria all'Ucraina	
Riferimenti	COM(2009)0580 – C7-0277/2009 – 2009/0162(COD)	
Commissione competente per il merito	INTA	
Parere espresso da Annuncio in Aula	AFET 24.11.2009	
Relatore per parere Nomina	Ryszard Antoni Legutko 26.1.2010	
Esame in commissione	23.2.2010	16.3.2010
Approvazione	16.3.2010	
Esito della votazione finale	+: 57	-: 0
	0: 4	
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Gabriele Albertini, Sir Robert Atkins, Franziska Katharina Brantner, Frieda Brepoels, Michael Gahler, Marietta Giannakou, Ana Gomes, Andrzej Grzyb, Takis Hadjigeorgiou, Anna Ibrisagic, Ioannis Kasoulides, Tunne Kelam, Nicole Kiil-Nielsen, Maria Eleni Koppa, Eduard Kukan, Vytautas Landsbergis, Ryszard Antoni Legutko, Krzysztof Lisek, Sabine Lösing, Ulrike Lunacek, Mario Mauro, Kyriakos Mavronikolas, Willy Meyer, Francisco José Millán Mon, Alexander Mirsky, Andreas Mölzer, Norica Nicolai, Raimon Obiols, Kristiina Ojuland, Ria Oomen-Ruijten, Justas Vincas Paleckis, Pier Antonio Panzeri, Ioan Mircea Pașcu, Vincent Peillon, Alojz Peterle, Mirosław Piotrowski, Cristian Dan Preda, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Nikolaos Salavrakos, Jacek Saryusz-Wolski, Werner Schulz, Adrian Severin, Marek Siwiec, Charles Tannock, Zoran Thaler, Johannes Cornelis van Baalen, Geoffrey Van Orden, Kristian Vigenin	
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Charalampos Angourakis, Elena Băsescu, Reinhard Bütikofer, Kinga Gál, Evgeni Kirilov, Georgios Koumoutsakos, Emilio Menéndez del Valle, Doris Pack, Marietje Schaake, György Schöpflin, Traian Ungureanu, Renate Weber, Janusz Władysław Zemke	